



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020/2021 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: ANDREOZZI MARCO	
Disciplina/e: Esecuzione e Interpretazione Chitarra	
Classe: 4	Sezione Associata: Liceo Musicale
Monte ore previsto previsto dalla normativa (I Strum. 1 ora settimanale x 33/ II Strum. 1 ora settimanale x 33).	

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno:

La classe è composta da 4 allievi I Strumento.

Hanno acquisito seppur in maniera diversa tra loro, capacità in ordine ad alcune tecniche di base dello strumento, di lettura, congiunte ad una certa conoscenza di repertori didattici e non, di generi e stili musicali diversi.

Va sottolineato che il percorso liceale di chitarra classica sarà improntato ad una ridefinizione adeguata della scansione degli obiettivi in ordine alle capacità e abilità da raggiungere.

Conoscenze/Competenze

Tecniche: Sufficiente/ Buono.

Lettura: Sufficiente/ buono.

Musicali : Buono.

Impegno: Sufficiente/Buono.

Interesse: Buono.

Partecipazione alle proposte didattiche: buona in generale.

Per gli alunni molto motivati, che studiano regolarmente e che sono entrati con una certa competenza di base, anche in accordo con la Convenzione stipulata con l'Istituto Franci (AFAM) e in coerenza con i Curricola dei vari Licei Musicali, si terrà conto e si farà riferimento più possibile ai programmi di studio dei Conservatori e ai livelli di competenza indicati nei corsi Propedeutici.

Per gli alunni che iniziano senza nessuna competenza iniziale, che sono motivati a costruirsi una certa formazione musicale e una buona conoscenza strumentale ma non necessariamente destinata alla pratica professionale, si ridefiniranno le competenze, in modo più elastico, spostando l'attenzione verso prospettive anche musicali di vario genere, visto anche il ruolo orientativo del Liceo Musicale.

FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e

(eventuale rimodulazione/integrazione secondo le Linee Guida e Piano Scolastico per la DDI)

.....La disciplina come contributo all'acquisizione di un metodo ragionato di imparare lungo l'intero arco della vita. Apprendimento tecnico-pratico della musica e studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e maturazione delle competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

Per il primo strumento :

Raggiungimento di un primo livello di adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati....

2. OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI:

tenendo conto delle Linee guida nazionali dei Programmi dei Nuovi Licei.

a) Acquisizione di un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono.

(Uso e controllo dello strumento).

b) Acquisizione di una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione.

(Capacità di lettura con lo strumento).

c) Acquisizione di una graduale familiarità con le principali formule

idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.).

(Capacità di ascolto nella pratica individuale). (Capacità di rielaborazione del materiale sonoro).

d) Apprendimento di essenziali metodi di studio e memorizzazione .

e) Basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina.

Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. ☒

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. ☐

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. ☐

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. ☐

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. ☐

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. ☐

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: ☐

a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; ☐

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; ☐

a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input checked="" type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input checked="" type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input checked="" type="checkbox"/>

d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari)

.....Lezione individuale; Ricerche e approfondimenti riguardanti l'ascolto di composizioni specifiche per lo strumento. Ascolto.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

...Trattandosi di lezioni individuali, il programma sarà scandito in base all'impegno e agli effettivi progressi dell'allievo, procedendo parallelamente sui vari aspetti che concorrono allo sviluppo di competenze specifiche sia sul piano tecnico che musicale, partendo dai livelli più semplici, per arrivare a livelli sempre più complessi.

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

...Trattandosi di lezioni individuali le verifiche saranno costanti e periodiche.
Ad ogni lezione verrà verificato il livello raggiunto rispetto agli obiettivi preposti nelle precedenti lezioni. Verrà verificato e valutato il livello di impegno dell'alunno riguardo gli obiettivi a breve termine, si procederà in caso negativo alla verifica del metodo di studio applicato, apportando nel caso di carenze, aggiustamenti e precisazioni a riguardo; se le carenze saranno da imputare a scarso impegno verranno ricercate le motivazioni reali riguardo la carenza nell'applicazione, cercando di rafforzare le motivazioni positive; ad ogni lezione l'allievo verrà informato su quelli che sono i risultati positivi, e quelli che rappresentano criticità, lavorando sul metodo di studio verranno proposti dei traguardi settimanali e mensili sui quali verrà effettuata la valutazione complessiva riguardo i vari aspetti che concorrono all'esecuzione musicale in ordine agli aspetti tecnico-musicali. Non da ultimo sarà considerato sempre il livello nel quale si sta operando, cercando di intervenire via via sugli aspetti che denotano carenze, senza per altro trascurare gli aspetti positivi che risulteranno essere motivanti nel percorso di studi dell'allievo. Per gli studenti per i quali è stato attivato il PDP ci si atterrà, per ciò che concerne le verifiche, l'assegnazione dei compiti, e l'attività didattica, al documento redatto e approvato dal CdC.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

.....La valutazione quadrimestrale (formativa e sommativa) terrà conto delle seguenti componenti: Saranno improntati su quelli che sono stati i reali progressi rispetto alla situazione di partenza, dal

punto di vista, tecnico musicale, espressivo, e dell'impegno dimostrato.

Siena, 27-11-2020

**Il Docente
Marco Andreozzi**